

# DIFFERENTE

## **LA VITA IDEALE (VIETATO VIETARE) DI ANTONIA CIAMPI**

Accade che per la stesura dei codici dell'esistenza siano demandati a formularli in genere dei tecnici, mai degli artisti. Antonia Ciampi potrebbe invece renderci la vita più piacevolmente accettabile, nobilitata da linguaggi più liberi. Infatti, attuando rilevamenti dalla segnaletica, ne trasforma spesso, in maniera apparentemente edulcorata o morbida, il linguaggio in metalinguaggio. E' la trasformazione di un "vero" in un "quasi possibile", che Antonia Ciampi regola in tessuto di cose relative, quelle che in genere si assumono per certe.

Come gli antichi viaggiatori, percorre itinerari suggestivi, per puntarli in una sorta di "viaggi in città", rigenerato, senza divieto, privo di soste vietate, con accessi consentiti in mondi sconosciuti. Viene rimaneggiata la sintassi, che pur custodendo una sua negatività (che è necessaria) si trasporta attraverso sistemi di manifazione artistica, segni di conformazione più liberatoria, di respiro ampio e comunque sorprendente. Antonia Ciampi ha il coraggio di affondare le considerazioni in un "reale" quasi nascosto, trascurato dalla forza della consuetudine, ma che nel suo esercizio viene consumato inconsapevolmente.

È un allarme che sollecita una partecipazione alla vita, una necessità di volare, di liberarsi da ogni inconsapevole divieto, di spalancare tutte le finestre chiuse dalla consuetudine. Rimuove la modesta presenza delle impostazioni, le scavalca, le manipola restituendo in codici trasfigurati in un "tutto si può fare (sognare)". Infatti sembra un sogno pensare ad un divieto di accesso a forma di cuore!

Giuseppe Manigrasso

Presentazione in catalogo della mostra personale : "Vietato Vietare" – Istituto Superiore di design –  
Napoli  
marzo/aprile 1994